



Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Carapelle - Castellana Grotte - ENEL Cerano - ENEL Distretto Puglia - Ferrovie del Sud-Est - Gravina - Immacolata Terlizzi - Isotta Fraschini - Laterza - Locorotondo - Noicattaro - Poggiorsini - Putignano - Rutigliano - San Carlo Borromeo Bari - Santeramo - Seminario Molfetta - SIP Puglia - SS. Sacramento Bari - Trani - Turi

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XVI, n. 1 - Febbraio 1998

Circa 17.000 le donazioni in Puglia

Positivo bilancio per la FIDAS-Puglia

A Bari l'Assemblea Ordinaria - La partecipazione del Vicepresidente Nazionale - L'adesione dell'Associazione Messapica - Rinnovati gli Organismi Direttivi per il triennio 1997-1999

Il 7 settembre si è svolta a Bari, presso la sede sociale in piazza Umberto, l'Assemblea Ordinaria della FIDAS-Puglia, che ha visto la nutrita partecipazione dei Delegati dell'Associazione Leccese, della DOSNI di Taranto e della Federazione Pugliese.

Ai lavori assembleari ha presenziato il Consigliere FIDAS arch. Calogero Punturo, nella veste di neoeletto Vicepresidente Nazionale per il Centro, Sud ed Isole.

Nella relazione morale la presidente Orlandi, a conclusione del suo mandato triennale, ha delineato un quadro complessivo della realtà federativa - contrassegnata da un accentuato dinamismo organizzativo e culturale e da un costruttivo spirito di colla-



Il Vicepresidente nazionale FIDAS, arch. Punturo, durante il suo intervento; al centro, la prof. Alba Ceo; a destra, la sig.na Anna De Santis.

borazione nei rapporti sia interni che esterni - e dell'attuale situazione trasfusionale pugliese, che attraversa invece una fase piuttosto statica, soprattutto per colpa di un certo immobilismo della

Regione Puglia.

Con le circa 17.000 donazioni effettuate dai propri soci e con l'innomerevole quantità di iniziatrice volte alla sensibilizzazione ed alla formazione dei potenziali

sanitarie locali si operi con chiarezza di intenti e sulla base di una seria programmazione.

Approvate all'unanimità la relazione della Presidente ed il bilancio consuntivo, l'Assemblea ha proceduto all'elezione degli Organismi direttivi per il triennio 1997-1999.

Nel corso della prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo, poi, è stata ratificata l'adesione alla FIDAS-Puglia dell'Associazione Donatori Volontari Sangue "Messapica", nata dalla fusione tra le Associazioni di Casarano e Parabita: promessa ed auspicio, questo, di sempre maggiore incisività del volontariato FIDAS sulla realtà socio-sanitaria pugliese.

XVII GIORNATA NAZIONALE DEL DONATORE FIDAS

AGRIGENTO
domenica 3 maggio 1998

Programma

Ore 9

Concentramento
in Piazza Stazione

Ore 9.30

Sfilata per il centro storico

Ore 11.15

Saluto delle Autorità
e del Presidente Nazionale
Santa Messa

Ore 13

Chiusura della manifestazione



La Presidente Orlandi espone la relazione morale.

donatori, nel corso del 1996 la FIDAS ha confermato in Puglia il suo ruolo di attiva ed efficace coprotagonista nell'impegno per il raggiungimento dell'autosufficienza regionale in campo emotrasfusionale; meta che appare non lontana, purchè anche da parte delle Istituzioni politiche e

FIDAS - PUGLIA

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Rosita Orlandi
Vice Presidente	Anna De Santis
Tesoriere	Francesco De Maria
Consigliere Segretario	Francesco Aldo Valentini
Consiglieri	Italo Gatto
	Giovanni M. Mattiuzzo
	Rinaldo Giambi
	Sante Intranò
	Antonio Prete

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Consiglieri	Domenico Dileo
	Massimo Legittimo
	Luciano Magno
	Vincenzo Trotta Bruno
	Vincenzo Zizzari

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Consiglieri	Ubaldo Amati
	Vincenzo Marra
	Rodolfo Molinaro
	Filippo Nardone
	Nicola Piro

VI edizione del premio promosso dalla Sezione FPDS-Bari

Un amico nella scuola

La premiazione nel teatro Abeliano di Bari - I riconoscimenti ad insegnanti ed istituti scolastici - Recital di Vito Signorile

Nella cornice accogliente del teatro Abeliano l'11 novembre si è svolta la VI edizione di "Un amico nella scuola", manifestazione organizzata dalla Sezione di Bari della FPDS.

Come ha spiegato nel saluto di apertura il Presidente della Sezione Renato Santelia, è stata ancora una volta occasione di festa e di premiazioni, ma soprattutto di riflessione per quanti nel mondo della scuola sono costantemente impegnati nella promozione e diffusione, fra le giovani generazioni, della cultura della solidarietà, collaborando in misura notevole alla riuscita dei programmi promozionali dell'Associazione.

La serata è stata condotta dall'amico Gustavo Delgado, che non ha regalato solo notizie, slogans, sensazioni, ma ha testimoniato, con la sua professionalità di noto giornalista e di volontario, come si deve "stare" nella notizia, nel fatto, nei problemi reali di tutti i giorni.

La battuta della serata, che più circola ancora oggi, non poteva essere che la sua: "La donazione del sangue è l'unico caso in cui il positivo e il negativo hanno lo stesso valore".

Alla premiazione ha presenziato il Vice Presidente della Federazione Pugliese Donatori Sangue Domenico Dileo. Il suo intervento è stato tutto teso a ricordare alla "scuola" la sua magnifica funzione di abbattere i muri dell'indifferenza e di preparare una società ricca di valori civili.

I premiati di quest'anno sono stati: la prof.ssa Maria Carparelli (IPSIA/2 di Palese), la prof.ssa Alida Di Donno (ITC "Giulio



Il Presidente della Sezione di Bari, Santelia, illustra le motivazioni del premio.



Il Vicepresidente della Sezione, Andriola, durante la premiazione.

Cesare"), la prof.ssa Bianca Fornarelli (ITC "Vivante"), la prof.ssa Evi Lattanzi (ITC "Lenoci"), la dott.ssa Santina Liturri (Direttrice del Circolo Didattico "Montello"), la prof.ssa Eleonora Orlando (IPSIA "Santarella"). Sono stati inoltre consegnati attestati di benemerenzza agli Istituti ITC "Calamandrei", IPSIA/2, "Santarella" e Circolo Didattico "S. Giovanni Bosco", per aver accolto con particolare disponibilità e convinzione l'attività promozionale e formativa svolta dalla FPDS-Bari.

Nel corso della manifestazione è stato apprezzato, tra gli altri, l'intervento del dott. Domenico Visceglie del SIT dell'Ospedale pediatrico Giovanni XXIII: "Pensavo che i ragazzi donassero sangue per marinare la scuola, poi dopo tre o quattro mesi li abbiamo visti tornare al Centro trasfusionale. Infatti l'età media dei donatori si è abbassata di dieci anni. La scuola li ha 'tirati fuori'...".

Il momento più atteso per molti è stato il recital di Vito Signorile. Il grande 'uomo di scena' conterraneo ha iniziato con il 3° Canto dell'Inferno di Dante, nella versione originale, seguita da quella gustosissima, in vernacolo, di Gaetano Savilli. Ha continuato con una serenata perché, ha spiegato, per riscoprire la dimensione dell'uomo dobbiamo riscoprire - anche con il dialetto e la tradizione - le nostre radici e la nostra identità, e quindi ben vengano anche le ninnananne tradizionali.

Applausi a scena aperta - come si suol dire - per Vito Signorile, ma anche per tutti i presenti, che hanno poi concluso la serata davanti ad un buffet dolcissimo.

Domi CALABRESE

INNO ALLA VITA

Evviva chi non avrà cercato di essere
Un esempio nella vita.
La vita non pretende degli eroi, ma
Solo corpi e anime
Che non vadano alla ricerca della follia,
Dell'emozione, dell'ebbrezza da provare,
Ma accetta solo coloro che la seguono e
La lodano
Così com'è.

Solo chi avrà il coraggio di
Seguire, aiutare e confortare
Il suo prossimo
Avrà successo nella vita
E innanzi tutto accettala così com'è
Perché tutto ha un senso
E vedrai che molto presto anche
Per te
Ci sarà una nuova meta da seguire
E alla fine sarai fiero di essere
Nato e soprattutto vissuto.

(Poesia scritta e recitata da Marianna Berardino
e Cesaria De Matteo in occasione di "Un amico nella scuola")

Presso l'Ospedale Pediatrico
Giovanni XXIII di Bari

CENTRO TRASFUSIONALE DATE DI APERTURA FESTIVA

18 gennaio
18 febbraio
8 marzo
26 aprile
21 giugno
12 luglio
30 agosto
20 settembre
4 ottobre
8 novembre

TIRATURA: 9.000 copie



Periodico di informazione edito dalla
ASSOCIAZIONE
"FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Stampa: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

A Bari l'opera di sensibilizzazione parte dalle elementari

La solidarietà si impara in classe

Esiste una straordinaria risorsa sociale e individuale di cui abitualmente non teniamo conto: l'entusiasmo. I greci ne avevano un grande rispetto e lo consideravano una manifestazione divina.

L'entusiasmo è energia e slancio, ma se non accolto e coltivato, svanisce. Sono ben pochi quelli che sanno farlo. Perché? Perché per creare e anche solo conservare negli altri l'entusiasmo, bisogna possederlo.

Lo possiede il nostro Professor Luigi Gigante, un "ragazzo in pensione" che ha insegnato 44 anni nelle scuole elementari. Quest'anno ha incontrato complessivamente 350 alunni delle quinte classi delle scuole elementari "Montello", "Poggiofranco - Via Niceforo" e "S. Giovanni Bosco" ed ha proposto loro il tema della donazione del sangue. I ragazzi, da par loro, ci hanno invasi di scritti, cartelloni, poesie... e di idee forti.

Il 28 maggio con il Presidente della Sezione di Bari Renato Santelia incontriamo i ragazzi delle quinte della "Montello" e della "Poggiofranco - Via Niceforo".

La Direttrice Santina Liturri ci accoglie con la cordialità di sempre. I ragazzi l'ascoltano, anzi *la sentono*. Ci presenta come i volontari della FIDAS: essere volontari, più che rendere un servizio, significa essere portatori in prima persona di una cultura della responsabilità e della solidarietà intesa come scelta dei più deboli, di coloro cioè, nel caso specifico, che hanno bisogno di sangue. Volontari possono essere, allora, tutti i ragazzi che scelgono di lavorare con le loro famiglie e con i loro compagni per produrre un cambiamento di idee e di comportamenti in merito alla donazione del sangue.

Questi ragazzi hanno dimostrato di conoscere non solo il pianeta sangue dal punto di vista della composizione e funzione (d'altronde ce l'aspettavamo... conoscendo il livello di queste scuole), ma abbiamo potuto apprezzare la loro abilità nell'impostare slogan ed utilizzare le tecniche cartellonistiche più avanzate: "B, AB, O, A... Sembrano lettere senza

Forza
Insieme
Doniamo
Altro
Sangue

Acrostico delle classi 5C e 5D
Scuola elementare "Poggiofranco" Via Niceforo, Bari

senso, ma possono dare senso ad una vita". Il messaggio che sta a cuore alla Direttrice, è il nostro: la persona trova la sua realizzazione nel dare, non nell'aver. Nessuno che viva solo per sé, può pretendere poi di essere felice!

Il 29 maggio arriviamo alla scuola "S. Giovanni Bosco": le sette quinte sono riunite nel salone.

Il Direttore Gaetano Mo-

desto introduce il tema dell'incontro ed invita i ragazzi a porre domande ai volontari FIDAS. Tra l'altro, chiede qual è la parola che inizia con la lettera "S" come Sangue. I suoi ragazzi non hanno esitazioni e rispondono quasi in coro "Solidarietà".

Questo incontro è per noi motivo di particolare gioia in quanto sta per costituirsi un gruppo di donatori FIDAS presso la Parrocchia del Redentore e contiamo molto su un lavoro *in rete*, che sensibilizzi il quartiere alla donazione del sangue.

I lavori presentati ci sorprendono per la capacità di questi vivacissimi ragazzi di entrare nel cuore del problema della donazione del sangue. Scrive Nicoletta Sassanelli, V^A F: "Secondo me è molto importante donare, perché offri tutta la tua vita e dai una vita in più".

Il Direttore e gli Insegnanti, tutti giovani, hanno accolto subito il nostro messaggio ed hanno dato la possibilità ai ragazzi di allargare i propri orizzonti e ancor più che nelle circostanze esterne, nel cuore di ognuno di loro e delle loro famiglie: "Donare il sangue è facile come guardare un fumetto in TV" (Giovanni Zampieri, V^A B). Con mille giri di parole in tanti ambienti si tengono lontani i più piccoli dalle difficoltà, dalla malattia, dal dolore, dal diverso, e non ci si accorge che si impoveriscono i ragazzi di esperienze che potrebbero invece farli crescere ricchi e forti.

Certo più dei consigli, più di mille raccomandazioni soffocanti, i nostri ragazzi saranno aiutati dai gesti che vedono in casa e a scuola. Tutti i discorsi sulla responsabilità, reciprocità e solidarietà non insegneranno quanto il gesto della mamma o dell'insegnante che trova il tempo per una donazione di sangue, e non conosco gesto migliore per dire la fierezza di essere uomo, di quello del genitore, del Parroco o dell'istruttore della palestra di quartiere che si fa avanti a promuovere la donazione volontaria, anonima, periodica e gratuita.

DOMI CALABRESE

Gita sociale in Sicilia

In occasione del raduno nazionale dei Donatori sangue FIDAS, che si svolgerà ad Agrigento il 3 maggio p.v., la Sezione FPDS - Bari organizza dal 30 aprile al 4 maggio una gita in Sicilia con il seguente programma:

Giovedì 30 aprile

22.00 Raduno dei partecipanti a Bari, Largo Sorrentino
22.30 Partenza per Palermo con pullman GT

Venerdì 1 maggio

11.00 Arrivo a Palermo, sistemazione in Hotel *** e pranzo
15.30/19.30 Visita della città di Palermo con guida
21.00 Cena in hotel e serata libera

Sabato 2 maggio

08.00 Colazione in hotel
08.30/11.30 Partenza per visita a Monreale con guida
12.00 Pranzo
14.00 Trasferimento a Selinunte
16.00/18.30 Selinunte: visita ai Templi e Acropoli con guida
18.30 Trasferimento per Sciacca Terme
19.30 Arrivo a Sciacca Terme e sistemazione in Hotel ***
20.30 Cena in hotel e serata libera

Domenica 3 maggio

07.00 Colazione in hotel
08.00 Trasferimento ad Agrigento per partecipare al raduno dei Donatori Sangue FIDAS
13.00 "Pranzo del donatore" in ristorante ad Agrigento
16.00/19.00 Visita alla "Valle dei Templi" con guida
19.30 Rientro in Hotel a Sciacca Terme
20.30 Cena in hotel e serata libera

Lunedì 4 maggio

07.00 Colazione in hotel
08.00 Partenza per Messina con breve sosta ad Agrigento per visita alla casa natale di Luigi Pirandello
09.30 Partenza per Messina
12.30 Arrivo previsto a Messina e pranzo in ristorante locale
14.30 Partenza per Bari
22.00 Arrivo previsto a Bari

Quote di partecipazione:

Socio L. 300.000 Aggregato L. 450.000

I soci e loro familiari sono invitati a partecipare all'importante manifestazione.

Per informazioni telefonare in sede dalle ore 16.30 alle ore 18.30 dei giorni feriali

“MusicArte” a Santeramo

Iniziativa congiunta di tre Associazioni



Il duo Moricone/Fiorentino si esibisce con la chitarra classica
Foto di Enzo Mele

Ancora una volta insieme ADMO, FPDS, AIDO per “MusicArte”: arte e musica per la sensibilizzazione alla donazione. Tutti contavano sulla disponibilità e solidarietà dei santermani e sotto questo punto di vista, la manifestazione è riuscita in pieno. Finalità della manifestazione era da un lato la sensibilizzazione alla donazione e l’informazione e dall’altro la raccolta di fondi quale contributo per l’acquisto di un microscopio da parte del Registro Regionale dei Donatori, diretto dal dott. Biagio Favoino.

Dopo l’esibizione del gruppo Onda Nueva (Giuseppe Colucci al piano, Maurizio Casucci al basso, Angelo Lella alla batteria, Terry Sabina alla voce, e che voce, complimenti) alcuni promotori hanno presentato le opere messe a disposizione da 12 artisti santermani. A tale proposito vorremmo ricordare che questa presenza è legata alla conoscenza ed ai vincoli di amicizia degli artisti nei confronti delle associazioni: non se la prenda, quindi, chi non è stato interpellato. Noi siamo sicuri che se avessimo interpellato 100 artisti, avremmo avuto la disponibilità di 100 opere, conoscendo a priori la sensibilità e la generosità di tutti.

Non lo si è fatto anche per la struttura della manifestazione stessa; ricordo che il fine non era solo quello di vendere opere ma anche e soprattutto quello di sensibilizzare la gente alla “donazione”.

Fra i promotori vanno ricordati il dott. Michele Nitti (1° dirigente medico del Servizio

Tipizzazione del Policlinico di Bari) che ha ringraziato quanti si sono resi disponibili per la riuscita della manifestazione, soffermandosi, inoltre, sul significato della donazione, in particolare quella di Midollo Osseo. A seguire il dott. Amedeo Falcone per AIDO e due giovani donatrici, Loredana e Rosanna, per FPDS e ADMO che hanno presentato le opere in vendita.

Il secondo momento musicale ha visto l’esibizione del Duo di Chitarra (Pier Giuseppe Manicone, Giovanni Fiorentino) i cui brani di musica classica e flamenco risuonavano nel salottino di Piazza Chiancone.

Le 12 opere messe a disposizione sono state quasi tutte vendute domenica 14 settembre. L’incasso ricavato, 3 milioni circa, è stato devoluto a favore di ADMO Regione Puglia che tramite il dott. Favoino ha fatto pervenire i ringraziamenti.

Da parte nostra un sincero ringraziamento ad A. Pasciuti, N. Pontrandolfo, N. Canal, A. Mele, Raffaele Labarile, G. Marsico, C. Molinari, E. Porfido, S. Lozitiello, E. Arpaia, G. Valentino, P. Girardi, a Rosalba Stasolla, Anna Larato e T.R.C. ed a quanti si sono adoperati per la riuscita della manifestazione.

ADMO, FPDS, AIDO, ricordano che l’associazione, sita in via Piccinni 3 a Santeramo, è aperta il Martedì e Giovedì dalle ore 18.30 alle ore 20.00. Veniteci a trovare. “Donare è vita” non è retorica ma è un dato di fatto. Fai la cosa giusta: diventa donatore.

Dalla FPDS - Trani

Vinto il torneo di calcetto

Dopo i secondi posti ottenuti negli anni passati nel torneo di calcetto “Primavera”, quest’anno è arrivato, finalmente ma soprattutto meritatamente, anche il primo posto.

È stato questo il risultato finale dopo un lungo ed estenuante cammino fatto dalla nostra rappresentativa locale di calcetto, composta tutta da donatori di sangue della FPDS-FIDAS di Trani, che si è svolto nel periodo tra maggio e giugno.

Un plauso meritatissimo va ai nostri giocatori che con il loro impegno hanno portato a questo risultato, dimostrando sul campo vero e proprio orgoglio di donatori indossando le magliette con la nostra margherita come appunto si vede nella fotografia.

Ci auguriamo, naturalmente, che queste manifestazioni non restino un semplice appuntamento calcistico, ma molti altri giovani, sentendo parlare di donazione



Le rappresentative sportive della Sezione FPDS -Trani



di sangue, si avvicinano con entusiasmo alla loro prima donazione, magari anche attraverso una semplice partita di calcio o calcetto.

Ringraziamo quindi tutta la squadra che ha portato agli onori la Sezione di Trani ed ha dato modo di farci conoscere ancora una volta tramite le nostre margherite ed il nostro striscione, sempre presente a questo tipo di appuntamenti.

I donatori di Turi in gita a Ruvo

La seconda domenica di ottobre ha offerto alla Sezione FPDS di Turi una calda giornata autunnale da trascorrere insieme - all’insegna di “conosciamo le città vicine” - nella bella ed accogliente Ruvo di Puglia.

Già lo scorso anno avevamo iniziato con la visita ad Oria (Brindisi), ma il territorio di Ruvo ha caratteristiche diverse. Posta su di una collina a 260 metri circa sul livello del mare, tra uliveti, vigneti e mandorleti, gode di uno splendido orizzonte sulla Murgia. Nelle giornate serene, e sono tante, si scorge chiaramente Castel del Monte, il più bel castello d’Europa, fatto costruire da Federico II di Svevia probabilmente come residenza di caccia.

Città molto interessante dal punto di vista storico e artistico. Ruvo possiede testimonianze di notevole importanza: dai vasi del V-III sec. a.C. della Collezione Jatta alla Cattedrale romanica del XII secolo.

Sia il museo Jatta sia la Cattedrale, con l’interessante Ipogeo, sono stati oggetto di una attenta visita guidata, condotta dalla bella signorina Vittoria messa a nostra disposizione dalla locale Pro-Loco, e dalla signora Isa, amica, socia nonché cittadina

di Ruvo.

Passeggiando per il centro storico è stato possibile osservare, nei resti della cinta muraria, le testimonianze di epoca medioevale, ma anche le Chiese del Purgatorio, di S. Domenico, di S. Michele Arcangelo inserite negli eleganti palazzi signorili: Palazzo Spada, Avitaia, Caputi ed altri.

Il pranzo presso una delle tante aziende turistiche della Murgia nord-occidentale ci ha consentito di gustare le specialità locali, di riposare dopo il tanto camminare e di parlare tra noi. Di cosa? Ma di donazione del sangue ovviamente, e soprattutto con gli amici non ancora soci! Sulla via del ritorno una breve sosta al Santuario di S. Maria di Calendano che conserva i resti di un pregevole affresco del X secolo raffigurante la Vergine tra i Santi Antonio Abate e Leonardo.

In viaggio per tornare a casa si rifletteva: abbiamo visto tante cose belle in piacevole compagnia, peccato che la gita sia già finita!

Però, arrivederci a presto in un’altra bella località pugliese!

ANGELA ROSARIA RIZZI

Lo sport per ... la vita

Brillante affermazione della squadra FPDS-Putignano



In piedi da sinistra: Marzullo A., Albano D., Piccirilli G., Miccolis C., Laera S., Loliva F., Casulli F. (coppa migliore giocatore). Accosciati da sinistra: Pipoli B., Miccolis M., Curci A., Romanazzi V., Bianco G.

Fra i protagonisti in assoluto dell'ottava edizione del Torneo di Calcio a 8 "Corrado Castellaneta" (10 squadre partecipanti, divise in due gironi all'italiana), svoltosi sullo splendido ed efficiente impianto del C.S. "La Quercia" di Putignano, la squadra dell'Associazione Donatori di Sangue FPDS-PUTIGNANO, con "un cammino" regolare ed esaltante (4 vittorie, 1 pareggio, 2 sconfitte), ha raggiunto la finale di domenica 26 ottobre con la più giovane e quotata PINTO PITTURAZIONI.

Una maratona interminabile di 80 minuti per i quarantenni donatori della FPDS-PUTIGNANO, non essendo bastati i tempi regolamentari per decretare la vincitrice del Torneo.

Una finale ben giocata dai Donatori e "persa" a pochi minuti dalla fine dei tempi regolamentari: infatti, passati meritatamente in vantaggio al 10' del 2° tempo con un gran bel goal dell'anziano sempre-forte Ciccio Loliva, si facevano raggiungere a due minuti dalla fine del 2° tempo grazie ad un episodio sfortunato, un autogoal del portiere Miccolis, che riapriva la partita e che i Ventenni/trentenni della PINTO PITTURAZIONI non si lasciavano più sfuggire nei tempi supplementari, chiudendola a proprio vantaggio con un "bugiardo" 3 a 1 di "marca arbitrale".

Ciononostante, per l'Associazione FPDS-PUTIGNANO il risultato vero non è stato solo quello calcistico, ma anche quello di essere consapevole di divulgare un grande messaggio di solidarietà: diffondere la cultura della donazione periodica, gratuita e volontaria. Ed è un grande successo ogniqualvolta partecipa a iniziative, eventi sportivi (e non), per il semplice fatto di sapere di favorire ed aumentare "i contatti" con potenziali donatori.

Il maggior successo, comunque lo hanno centrato, ancora una volta, gli Organizzatori del Torneo, devolvendo tutti gli incassi all'Associazione Famiglie San Filippo Neri di Putignano per l'aiuto ai tossicodipendenti, ben guidata dall'instancabile *deus ex machina* della solidarietà putignanese don Rosario Pacillo.

E, per concludere, un messaggio che, se abbastanza familiare ai Donatori, è poco praticato da chi "questo mondo" lo frequenta solo di rado: **c'è chi ha la solidarietà nel sangue e chi ha bisogno di solidarietà e sangue. Diventa donatore abituale.**

« Che "tocchi" le coscienze!

VOX

SEZIONE FPDS-PUTIGNANO

NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

(TRIENNIO 1998-2000)

Presidente	Roberto Pizzutolo
Vice Presidente	Michele Totaro
Segretario	Vito Ottone
Tesoriere	Stefano Castellana
Consiglieri	Michele Carenza
	Corrado Console
	Rossella Dalessandro
	Stefano Dambroso
	Valeria Genco
	Lucia Giacoletti
	Massimiliano Nardelli
	Manuela Ottone
	Piergiorgio Pedone
	Stefano Pizzutolo
	Vincenza Pizzutolo
	Rosalinda Romanazzi
	Angela Totaro

La Margherita ad Alberobello



Premiazione alla Festa della Margherita. Con la prof. Orlandi il Presidente di Sezione, Pietro Giannini.



Il "Gruppo Folk".

Estate ricca anche quest'anno per i soci della Sezione di Alberobello che hanno potuto scegliere tra numerose iniziative, ad iniziare dal "2° Trofeo ciclistico FPDS" organizzato in collaborazione con la SPES Alberobello, svoltosi domenica 22 giugno.

Domenica 29 giugno è stata eletta "Giornata della Margherita". La mattina, i soci più giovani ed avventurosi, divisi in 8 squadre, si sono impegnati nella "caccia alla margherita" che ha coinvolto anche alcuni turisti stranieri. La squadra vincitrice, Jonathan, ha poi gentilmente diviso con alcuni degli organizzatori il "tesoro", una torta di 5 kg.

Nel pomeriggio, altre 8 squadre si sono disputate la coppa nella "Minimaraton di calcetto", quest'anno veramente originale per la partecipazione di alcune ragazze che si sono fatte valere in questo sport troppo "maschile". Primo premio al Gruppo Folk.

Grande successo della serata con la 5° edizione della "Festa della Margherita" arricchita quest'anno dalla partecipazione della Presidente Rosita Orlandi che, in occasione della premiazione, ha potuto fare un breve discorso riportando l'attenzione sullo scopo della nostra iniziativa, finalizzata alla promozione della donazione del sangue volontaria, gratuita, sicura. Un obiettivo che non deve mai essere perso di vista per non dover fare i conti con iniziative belle, riuscite, ma sterili di risultati.

A Castellana Grotte 14° Trofeo podistico "Donasangue"



Domenica 14 settembre 536 podisti del settore Amatori e Senior Master, in rappresentanza di 56 società sportive pugliesi, si sono dati appuntamento a Castellana Grotte per la 14. edizione del Trofeo Podistico DONASANGUE, gara valida quale 10. prova del Gran Prix 1997 di corsa su strada, 8. Memorial "Giovanni Quaranta".

Lungo il circuito del Convento e della Madonna della Grotta si sono affrontati i più forti atleti delle 10 categorie maschili e 8 femminili previste dal regolamento FIDAL; oltre ai fortissimi Danzi, Miso, Pizzi, Tota e Carriero (per il settore maschile) e Di Nicoli, Didonna, Busicchio (per quello femminile), che hanno rinnovato lo scontro per la conquista dei primi posti nella classifica assoluta, si sono potuti seguire ed ammirare per lo strenuo impegno i titolati alla conqui-

sta delle classifiche di categoria, suddivise per limiti di età. Eccezionale la rinnovata partecipazione di Pietro Parisi della Atletica Casalini di Brindisi, di anni 73, che ha concluso la gara con il tempo di 50'08", alla media di 10,440 km/h.

La vittoria è andata a Mario Danzi (presente a Castellana per la prima volta) della Polisportiva "D. Pietri" di Gravina che, pur avendo fatto segnare un grande tempo (30'14"), ad una media di km. 18,010/h, si è tenuto lontano dal record della manifestazione (29'29") conquistato da Vito Spina nell'edizione dello scorso anno.

Le piazze d'onore sono state appannaggio, con distacchi di pochi secondi, di Miso (A. S. Amici Strada del Tesoro Bari) e Pizzi (Podistica Manduria), che hanno tentato fino alla fine di contrastare la supre-

mazia di Danzi sul duro ed altamente selettivo percorso del Convento e della Madonna della Grotta, reso ancora più impegnativo dall'elevato tasso di umidità di una giornata molto calda.

In campo femminile, con il tempo di 40'52", si è nettamente imposta Chiara Di Nicoli (Centro Atletico Canosa), anche se tecnicamente il risultato cronometrico fatto registrare si è mantenuto molto lontano da quello record stabilito da Antonia Antini (37'14").

Sui gradini successivi del podio Benedetta Caterina (Atletica Amatori Corato), distaccata di 1'05", e Agnese Didonna (Amatori Putignano).

I promotori di questa festa dello sport e dell'impegno sociale sono stati la Sezione castellanese della Federazione Pugliese Donatori Sangue e l'A.S. Atletica Castellana.

L'appuntamento podistico, nato nel 1982 con un significato promozionale nel campo della donazione di sangue, è andato via via crescendo, oltre che per l'impegno degli organizzatori, per l'appoggio concreto offerto da molte aziende private e singoli cittadini.

È risultato importante il sostegno della Cassa Rurale ed Artigiana, di aziende quali la Ellas 1896, la Centrone P. & figli, la Gioielleria Casavola, la Lab Instruments srl, la Pacelli & F.lli, la Profumeria Lorzio e, per la seconda volta, il Pastificio Granoro, che hanno contribuito a tenere qualitativamente elevato il livello della manifestazione.

La competizione si è svolta su un percorso ormai ben collaudato, altamente impegnativo e selettivo, reso sufficientemente sicuro dalla importante collaborazione dei Vigili Urbani, della Vigilanza, dei Volontari dell'AVPA di Castellana, del Pronto Soccorso dell'Ircs "S. de Bellis", dei medici Raffaele Cozzolongo e Antonio Elia e di numerosi altri appassionati.

Ravenna e Galatone (Lecce) stringono un rapporto di fiducia e stima

Gemellaggio fra Associazioni FIDAS



Da sinistra il Presidente ALDUS Gatto, il Sindaco Maglio, il Presidente FIDAS-Emilia Romagna Masoli, la Presidente FIDAS-Puglia Orlandi, il Presidente ADVS-Ravenna Satanassi, l'Assessore Ghinassi.

Sabato 4 ottobre alle ore 18.30 presso la Sala della Torre Pignatelli di Galatone (Lecce) gentilmente messa a disposizione dall'Associazione Pro Loco, si è svolta la cerimonia ufficiale che ha sancito il gemellaggio tra l'Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue (ALDVS) di Galatone, e l'Associazione Donatori Volontari Sangue (ADVS) di Ravenna.

Il Gemellaggio ha rappresentato il coronamento del lungo rapporto di fiducia e di stima esistente tra le due Associazioni.

La delegazione di Ravenna, composta dal Presidente Bruno Satanassi con l'intero Consiglio Direttivo, accompagnata dal Presidente della FIDAS Emilia Romagna, dr. Claudio Masoli, e dall'Assessore al Comune di Ravenna dott. Sergio Ghinassi, era giunta a Lecce la sera precedente.

Nella giornata di sabato, dopo una visita guidata presso alcuni dei luoghi più significativi e interessanti della nostra provincia e dopo aver visitato la nostra città, è avvenuto l'incontro tra rappresentanti delle due Associazioni.

Durante la cerimonia di gemellaggio hanno parlato il Sindaco di Galatone dott. Roberto Maglio, il Presidente dell'Associazione di Galatone Italo Gatto, il Presidente della ADVS di Ravenna Bruno Satanassi, l'assessore Ghinassi ed i due presidenti Regionali FIDAS dr. Masoli per l'Emilia Romagna e la prof. Rosita Orlandi per la Puglia.

Gli oratori nei loro interventi hanno posto l'accento sia sull'importanza del lavoro di volontariato e della donazione, sia sull'importanza di un avvenimento come questo che ha sancito l'incontro tra due Associazioni che pur nella comunità di intenti operano in realtà così diverse e distanti tra loro. Fatto questo che - come è stato da tutti sottolineato - in tempi in cui si fa un gran parlare di divisioni piuttosto che di unità ha un peso non indifferente.

Il Sindaco di Galatone ha anche espresso l'auspicio che la collaborazione esistente tra le due Associazioni di donatori possa, in un futuro

non tanto lontano, estendersi anche alle due amministrazioni comunali.

Momento particolarmente toccante è stato la lettura del messaggio che

il dott. Franco Bencivelli, Primario del SIT di Ravenna, ha inviato non potendo intervenire personalmente a causa di impegni di lavoro.

Le pergamene su cui è stato steso l'atto di gemellaggio sono state sottoscritte dai Presidenti delle due Associazioni, dai Presidenti regionali, dal Sindaco di Galatone e dall'Assessore di Ravenna.

Dopo l'atto formale vi è stato uno scambio di doni tra i rappresentanti delle due Associazioni e Amministrazioni; si è poi passati ad un momento più informale, durante il quale i delegati ravennati hanno potuto conoscere più da vicino i loro amici galatei e scambiare con loro le proprie esperienze.

Il Consiglio Direttivo dell'ALDVS di Galatone si augura che la propria soddisfazione e l'orgoglio per questo avvenimento possano essere condivisi dall'intera cittadinanza, a riprova del fatto che il valore della solidarietà è un valore importantissimo e unificante.

SIMONETTA PASQUALONI

Intervista al Presidente dell'Associazione Leccese

Le ragioni dell'iniziativa

A quale scopo le associazioni di Galatone e di Ravenna si sono gemellate?
Galatone e Ravenna si sono gemellate perché sentivano la necessità di scambiare esperienze tra due realtà così diverse ma simili per le loro finalità.

Come è nata l'idea?

È partita dal Presidente Regionale della FIDAS Emilia Romagna, dott. Claudio Masoli, una sera del febbraio scorso a Torino. Il sottoscritto la recepì immediatamente.

Quali sono gli elementi in comune alle due associazioni?

Gli elementi in comune sono quelli propri di due associazioni FIDAS da anni impegnate nel volontariato, primo fra tutti la solidarietà verso chi soffre. Questa solidarietà le due associazioni la realizzano attraverso il dono del sangue, plasma e piastrine, in forma anonima, gratuita e volontaria. Altro elemento che ci accumuna, nonostante la distanza, è la voglia di addivenire quanto prima all'autosufficienza nazionale per far sì che tutti i malati, in qualsiasi parte d'Italia si trovino, non debbano essere angosciati dalla mancanza di sangue.

Quali scambi saranno effettuati?

Il gemellaggio, voluto da entrambe le associazioni e svolto nella forma più semplice, ha voluto sancire tra le due realtà, in primo luogo dei continui contatti al fine di migliorarsi sia sotto l'aspetto organizzativo che donazionale; in secondo luogo, ma non meno importante, ci saranno scambi culturali e sociali, come ad esempio il mandare o il ricevere alcuni gruppi sia di ragazzi che di adulti e a Ravenna e a Galatone.

Quali sinergie?

I vantaggi sono consequenziali; maggiore approvvigionamento della materia prima per i Centri Trasfusionali e maggiore sicurezza delle donazioni, perché effettuate tutte da donatori periodici e non più occasionali.

Oltre al riconoscimento dei meriti acquisiti dall'associazione galatone, quali sviluppi dell'iniziativa sono prevedibili?

Oltre alle iniziative che le due associazioni intraprenderanno, va ricordato che durante il gemellaggio svolto a Galatone erano presenti, in forma ufficiale, sia la Giunta comunale galateo con il sindaco dott. Roberto Maglio, che l'assessore alla sanità e ai servizi sociali del Comune di Ravenna, dott. Sergio Ghinassi. In quell'incontro i dirigenti delle due associazioni hanno auspicato che a breve termine possa esserci un gemellaggio anche tra le due città. Naturalmente è superfluo ricordare quanto sia ricca di storia e di cultura la città di Ravenna e soprattutto quanta imprenditoria vi sia. Noi il primo passo lo abbiamo fatto, e fatto di cuore; speriamo che questa occasione la nostra Amministrazione la sappia cogliere. So che la volontà c'è, ma non basta, bisogna muoversi e presto anche, per cercare di chiudere quel cerchio che noi con un atto semplice e meraviglioso abbiamo aperto.

Positive novità per i donatori

Agevolazioni bancarie per i soci FIDAS

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che in più occasioni si è dimostrata attenta e sensibile alla portata sociale dell'attività svolta dalla FPDS, affiancandola in alcune iniziative di particolare rilievo, ha avanzato un'interessante proposta destinata ai Donatori iscritti alle Associazioni aderenti alla FIDAS.

Si tratta di un "pacchetto" di condizioni particolarmente vantaggiose su tutta una serie di operazioni bancarie; condizione per fruirne, la tessera di Socio FIDAS.

Gli interessati potranno conoscere nel dettaglio le agevolazioni previste rivolgendosi alla Sezione di appartenenza o ad un qualsiasi Sportello della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, capillarmente presente in Puglia e Basilicata e, da pochi mesi, anche a Milano.

Si coglie qui l'occasione per esprimere gratitudine ed apprezzamento ai Dirigenti dell'Istituto bancario per aver voluto esprimere - attraverso un'iniziativa inedita quanto intelligente - un chiaro messaggio di solidarietà e di incoraggiamento nei confronti del nostro impegno associativo, ma soprattutto per aver dimostrato attenzione e considerazione verso il vero protagonista di un grande gesto di civiltà: il cittadino donatore di sangue.

ASSOCIAZIONE LECCESE DONATORI VOLONTARI SANGUE

RINNOVO CARICHE
(TRIENNIO 1998-2000)

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Italo Gatto
Vice Presidente	Anna De Santis
Vice Presidente	Massimo Legittimo
Tesoriere	Agostino Gatto
Segretario Organizzativo	Antonio Mariano
Consiglieri	Lucio Calabrese
	Sigfrido De Giorgi
	Francesco De Maria
	Gregorio De Razza
	Angelo Fontanarosa
	Walter Giorgino
	Antonio Leo
	Franco Pisanello
	Germano Santacroce
	Mimina Sergi
Segretaria	Alessandra Prastaro

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	Nicola Piro
Consiglieri effettivi	Gino Manni
	Vincenzo Zizzari
Consiglieri supplenti	Alberto Conversano
	Luigi Scarlino

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Presidente	Vincenzo Marra
Consiglieri effettivi	Nello Carbone
	Rosaria Storella
Consiglieri supplenti	Annamaria Brogna
	Luigi Simone

La sanità nel Policlinico di Bari

L'analisi partecipata della qualità

Il 16 ottobre nell'aula De Blasi del Policlinico di Bari si è svolta una conferenza pubblica per illustrare le motivazioni e le finalità del progetto APQ, introdotto per la prima volta anche in quella complessa struttura ospedaliera. Sono intervenuti circa 400 fra operatori sanitari, esponenti di associazioni di volontariato e semplici cittadini.

L'APQ, ovvero l'analisi partecipata della qualità, è definita come "una procedura di valutazione della qualità dei servizi pubblici e sociali". La novità di questo sistema, rispetto ai precedenti tentativi di intervento diretti al miglioramento dei servizi, consiste in un programma elaborato dal Laboratorio di Scienze della Cittadinanza sulla base di una ricerca attenta e rigorosa, e conta soprattutto sul coinvolgimento delle componenti sociali interessate, ovvero le amministrazioni, gli operatori e i cittadini. Il progetto è indubbiamente ambizioso e le sue finalità sono presentate in una veste molto attraente: purtroppo, lo stato attuale dei servizi ospedalieri non consente per l'immediato futuro di nutrire un ingiustificato ottimismo.

Le preoccupazioni espresse in questo senso dal Direttore Generale dell'A.O. dott. Pontrelli sono fondate su dati oggettivi: la scoperta di organico dell'Azienda è stimata in circa 2.000 unità lavorative; le leggi finanziarie penalizzano la spesa sanitaria, soprattutto nel campo delle assunzioni. D'altra parte, la program-

Conferenza pubblica sul tema 'Insieme per conoscerla, Insieme per migliorarla'

mazione territoriale delle strutture sanitarie prevista dalla riforma contempla la chiusura di ospedali di notevole rilevanza strategica, come il Cotugno, il CTO ed altri presidi ospedalieri minori. Questa situazione rischia di far confluire sul Policlinico tutta la domanda di prestazioni sanitarie di un territorio troppo vasto rispetto alle previsioni dell'Azienda che rischia così il collasso per sovrappollamento.

Il dott. Pontrelli lamenta inoltre l'elevato disavanzo economico a causa del quale l'Azienda potrebbe addirittura decidere una chiusura quantificata in quattro settimane, se la Regione non interverrà nel risanamento del bilancio.

Il dott. Montefalcone, direttore del progetto APQ, ha illustrato nei particolari il metodo adottato nella ricerca di parametri, opportunamente individuati, che consentano uno studio oggettivo dei diversi aspetti del problema. In questo senso, la Qualità viene misurata sulla base di indicatori che analizzano nel dettaglio le strutture, i processi, gli esiti.

Gli strumenti per l'indagine sono stati predisposti con metodi scientifici sulla base di ricerche e sperimentazioni compiute dal Laboratorio di Scienze della Cittadinanza di Roma, che ha verificato nel tempo la fondatezza del metodo di indagine così individuato;

il risultato è uno standard qualitativo puntuale ed obiettivo, una svolta notevole rispetto ai parametri in uso finora, risalenti ad un Regio Decreto del 1939.

Il gruppo di studio, coordinato da uno staff qualificato sul piano tecnico, sarà composto dai cittadini che avranno volontariamente offerto la propria disponibilità; essi, dopo un breve stage formativo, saranno dotati di questionari che andranno proposti ad un campione determinato di degenti, di operatori sanitari e di operatori amministrativi della struttura.

Un altro gruppo di cittadini esaminerà, anche qui attraverso schede predeterminate dette "griglie", la situazione ambientale di divisioni, sezioni e reparti ospedalieri, rilevandone eventuali carenze strutturali.

Il Preside della Facoltà di Medicina, prof. Livrea, ha sottolineato la Qualità in termini di rapporti interpersonali: egli afferma che nel piano di studi della Facoltà la psicologia medica è l'unico corso che, sia pure in modo marginale, permette di esaminare alcuni aspetti del rapporto medico-paziente; aggiunge che, a suo parere, il curriculum degli studi medici dovrebbe comprendere un

periodo di partecipazione attiva dello studente ad una associazione di volontariato. Il prof. Livrea ha annunciato infine che entro breve tempo dovrebbe essere completata la rete di fibre ottiche che collegherà fra loro 320 punti di utilizzazione collocati negli ambulatori, diagnostiche e sale operatorie.

L'intervento della dott. Petrangolini, Segretario Nazionale del Tribunale per i Diritti del Malato, è stato accompagnato da scroscianti applausi, quando ha toccato il tema della incentivazione al personale allo scopo di ottenere un impegno maggiore in termini di Qualità. Grazie alla sua pluriennale esperienza, la dott. Petrangolini ha rilevato i progressi realizzati fin dall'istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e la crescente importanza attribuita alle associazioni di volontariato alle quali l'Azienda Policlinico ha destinato una sede fissa all'interno della propria struttura. A conclusione del suo intervento, ha affermato che non bisogna mai allentare la vigilanza perché sulla salute dei cittadini e sulla loro domanda di prestazioni sanitarie si è fatta troppa speculazione in passato, un pericolo che si può scongiurare per il futuro con il costante impegno di tutte le componenti sociali interessate.

MARIA GRAZIA BUFANO

A Trani i Donatori di Monghidoro



L'estate porta sempre un mare di belle sorprese.

Una di queste è stata l'incontro fra donatori FIDAS di Trani e di Monghidoro (Bologna), questi ultimi di passaggio per la cittadina pugliese in occasione di una gita sociale nel Salento.

Alle radici dell'incontro, la reciproca amicizia nata durante il raduno nazionale della FIDAS a Pescara, lo scorso 26 aprile.

Dopo la festosa accoglienza con scambio di saluti e foto ricordo sotto il segno della fratellanza nel comune obiettivo della donazione del sangue come atto di volontariato, per qualche ora i due gruppi di donatori hanno avuto modo di scambiarsi informazioni ed emozioni, in attesa della prossima occasione di incontro, ad Agrigento.

Con i Seminaristi di Molfetta

La FPDS-FIDAS a Graz, in Austria



Dal 23 al 28 giugno si è svolta a Graz, in Austria, la seconda Assemblea Ecumenica Europea sul tema: "Riconciliazione, dono di Dio e sorgente di vita nuova".

A questo incontro di studio, riflessione e preghiera è intervenuto anche il gruppo ecumenico del Seminario di Molfetta che ha organizzato, sempre a Graz, il Terzo Convegno Nazionale di formazione ecumenica per seminaristi di teologia.

Essendo per lo più costituito da donatori di sangue, ha anche allestito uno stand di sensibilizzazione alla donazione, facendo così conoscere ad altri seminaristi italiani la FPDS - FIDAS e suscitando il loro vivissimo interesse.

Ventennale dell'Associazione Donatori di Paola (Cosenza)



Il 13 e 14 settembre l'Associazione Donatori Sangue di Paola (Cosenza), federata FIDAS, ha celebrato il Ventennale di fondazione con una serie di manifestazioni a cui hanno partecipato - insieme ai donatori della bella cittadina calabrese - anche autorità amministrative, sanitarie ed associative.

Di particolare interesse il convegno sul tema "La meta dell'autosufficienza ed il bisogno di sangue nel Comprensorio dell'A.S. Paola/1", svoltosi nel suggestivo auditorium del Convento di S. Agostino.

Nella foto in alto, da sinistra, la Presidente della FIDAS Calabria prof.ssa Perrotta, il Presidente dell'Associazione di Paola dott. Cassano, il Presidente Provinciale dell'Ordine dei Medici dott. Corcione, il Primario del Centro Trasfusionale di Paola dott.ssa Di Stasi, il Vicepresidente Nazionale FIDAS arch. Punturo, il Sindaco di Paola senatrice Bruno Ganeri, il Direttore Sanitario dell'A.S. Paola/1, la Presidente della FIDAS Puglia prof. Orlandi ed il Presidente della FIDAS Basilicata ins. Bronzino.

Nella foto in basso, l'intervento della prof. Orlandi



Originale iniziativa a Laterza

Donare di sera

Il 9 agosto la Sezione "Letizia" di Laterza ha organizzato la sua 19ª giornata della donazione, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e l'intervento del Centro trasfusionale dell'ospedale SS. Annunziata di Taranto.

La manifestazione si è svolta all'aperto durante le ore serali, diversamente dalle precedenti giornate, e questo ha consentito di proiettare sul maxischermo dei filmati sull'Associazione e sulle caratteristiche del sangue, e di allestire dei pannelli informativi che documentavano la storia della Sezione sia in termini di risultati raggiunti che come partecipazione alle varie manifestazioni regionali e nazionali.

In tal modo si voleva che l'iniziativa non si riducesse soltanto all'atto della donazione, ma consentisse di rendere ancora più visibile la presenza dell'Associazione, del suo lavoro

costante nel tempo, e dell'impegno ad incrementare sempre più il numero degli iscritti e delle donazioni.

Visto il risultato di questa giornata (pur nella sua originalità rappresentata dall'orario serale, e dalle piccole e grandi difficoltà organizzative sia interne che esterne) che ha fatto registrare un numero più che sufficiente di donazioni (42) ed un numero altrettanto buono di nuove iscrizioni (17), ci si può ritenere contenti ma non ancora soddisfatti, perché rispetto ai potenziali donatori l'Associazione ne rappresenta ancora una piccola percentuale (1,8% circa).

Ci aspettiamo molto dalle prossime raccolte, convinti come siamo che anche a Laterza la donazione del sangue possa entrare sempre più nella coscienza e nelle abitudini dei nostri concittadini.

EVARISTO DELL'AQUILA

Calendario 1998

delle raccolte esterne presso le Sezioni FPDS

domenica	11 gennaio	LOCOROTONDO	(Putignano)
"	25 gennaio	ALBEROBELLO	(Putignano)
"	25 gennaio	LATERZA	(Miulli)
"	1 febbraio	GRAVINA	(Di Venere)
"	1 febbraio	SANTERAMO	(Miulli)
"	22 febbraio	NOICATTARO	(Miulli)
"	22 febbraio	RUTIGLIANO	(Policlinico)
"	1 marzo	SS. SACRAMENTO	(Di Venere)
"	1 marzo	TURI	(Putignano)
"	15 marzo	GRAVINA	(Di Venere)
"	15 marzo	SANTERAMO	(Miulli)
"	19 aprile	CASTELLANA GR.	(Putignano)
"	19 aprile	GRAVINA	(Di Venere)
"	19 aprile	TURI	(Miulli)
sabato	25 aprile	ADELFA	(Di Venere)
domenica	26 aprile	LOCOROTONDO	(Putignano)
"	10 maggio	LATERZA	(Miulli)
"	10 maggio	PUTIGNANO	(Putignano)
"	10 maggio	SANTERAMO	(Policlinico)
"	31 maggio	ALBEROBELLO	(Putignano)
"	31 maggio	RUTIGLIANO	(Di Venere)
"	7 giugno	GRAVINA	(Di Venere)
"	7 giugno	NOICATTARO	(Miulli)
"	21 giugno	CASTELLANA	(Policlinico)
"	21 giugno	TURI	(Putignano)
"	5 luglio	SS. SACRAMENTO	(Di Venere)
"	19 luglio	SANTERAMO	(Miulli)
"	2 agosto	POGGIORSINI	(Di Venere)
"	9 agosto	CASTELLANA GR.	(Putignano)
"	6 settembre	LOCOROTONDO	(Putignano)
"	6 settembre	RUTIGLIANO	(Policlinico)
"	13 settembre	GRAVINA	(Di Venere)
"	13 settembre	NOICATTARO	(Miulli)
"	20 settembre	SANTERAMO	(Miulli)
"	27 settembre	TURI	(Putignano)
"	4 ottobre	ALBEROBELLO	(Putignano)
"	18 ottobre	SANTERAMO	(Miulli)
"	25 ottobre	GRAVINA	(Di Venere)
"	1 novembre	ADELFA	(Di Venere)
"	15 novembre	S. CARLO BORROMEO	(Policlinico)
"	15 novembre	LOCOROTONDO	(Putignano)
"	22 novembre	CASTELLANA GR.	(Putignano)
"	22 novembre	SS. SACRAMENTO	(Policlinico)
"	29 novembre	TURI	(Putignano)
"	6 dicembre	RUTIGLIANO	(Policlinico)
"	6 dicembre	SANTERAMO	(Miulli)
"	13 dicembre	GRAVINA	(Di Venere)
"	13 dicembre	PUTIGNANO	(Putignano)
"	20 dicembre	NOICATTARO	(Miulli)
"	20 dicembre	POGGIORSINI	(Policlinico)